

XII Stelle/28 No assolutamente alla guerra contro la Russia

Noi del partito politico europeo XII Stelle non vogliamo assolutamente la guerra contro la Russia. Siamo assolutamente contrari all'invio di armi e soldi all'Ucraina, per alimentare una guerra civile in piena Europa che non doveva nemmeno cominciare.

Sono guerrafondai coloro che la appoggiano, quindi contrari alla Costituzione e incapaci di dialogare per risolvere i conflitti. La guerra l'ha cominciata la Nato, la quale ha snaturato la sua natura difensiva ed ha tradito tutti i patti che via via sono stati fatti. Il governo ucraino ha sbagliato strategia e tattica quando doveva concedere un minimo di autonomia ai russi del Donbass, ai quali ha impedito persino la lingua e che invece ha bombardato senza pietà, uccidendone a migliaia dal 2014 al 2022 (si parla di sedicimila) compresi i bambini. Da notare che i russi in queste circostanze hanno salvato i bambini dai bombardamenti portandoli in Russia e gli ucraini li hanno accusati di averli rapiti e portati lontani dalle loro case. Dovevano fare a meno di bombardarli, oltre al danno anche lo stravolgimento della realtà. Mosca è la Terza Roma e va rispettata, anzi con essa va ricercata una intesa per unire l'Europa sotto lo stesso ideale. È una occasione unica nella storia e non deve essere perduta. Ma deve sparire l'Europa socialista atea e materialista, intollerante e perfida, che crede di essere superiore mentre invece è solo arrogante. Al suo posto devono subentrare i veri fondatori dell'Europa, Robert Schuman, Konrad Adenauer e Alcide De Gasperi, come era all'inizio. Con dedizione, pazienza e lungimiranza avevano impostato meglio che potevano per i loro tempi la concordia e la pacifica convivenza. Con gli stessi ideali l'Europa va ricostruita e solo così è possibile la pace con la Russia, per intraprendere insieme un lungo cammino di collaborazione e stima reciproca.